



Lega Bisse del Garda

Regolamento di regata – anno 2020

CAPITOLO I DEGLI APPARTENENTI ALLA LEGA

Art. 1

Possono partecipare al palio “Bandiera del Lago” tutte le società regolarmente iscritte alla Lega Bisse del Garda con le loro rispettive imbarcazioni. La Lega Bisse del Garda potrà invitare a parteciparvi società sportive non gardesane secondo quanto previsto dallo Statuto. Le regate sono rette dal presente regolamento tecnico di regata, la cui applicazione è affidata alla Commissione Tecnica Arbitrale.

Art. 2

L’iscrizione al palio avviene su richiesta, come prescritto dall’articolo 5 dello Statuto della Lega Bisse o mediante accettazione dell’invito di cui al precedente articolo. La domanda o l’accettazione dovranno contenere le generalità del Presidente e del vice Presidente, lo statuto o l’atto costitutivo della società e la partita iva, la quota annua di iscrizione dovrà essere versata nei termini previsti dal Consiglio Direttivo.

Art. 3

Vige l’obbligo di partecipazione, nelle modalità decise dal Consiglio Direttivo, alle manifestazioni ufficiali previste per l’anno in corso. La mancata partecipazione comporterà la sanzione di € 300,00 per singolo equipaggio di ogni gruppo, più eventuali costi sui quali la Lega Bisse si fosse impegnata con fornitori terzi per il gruppo in questione. Non verranno accettate giustificazioni dell’ultimo minuto.

CAPITOLO II DELLE QUOTE ASSOCIATIVE

Art. 4

Il direttivo decide anno per anno la quota iscrizione relativa alle società invitate che non potrà essere inferiore alla quota annuale prevista per l’affiliazione alla Lega Bisse del Garda.

L’affiliazione dura dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 gennaio le Società sono tenute a versare alla segreteria della Lega Bisse la quota associativa societaria nella misura che verrà deliberata di anno in anno. Il mancato rispetto della data succitata comporterà, oltre alla quota associativa, una mora per ritardato pagamento di € 30.00 (trenta) se l’iscrizione avverrà entro il 28 febbraio, di € 60.00 (sessanta) se l’iscrizione avverrà entro il 31 marzo. Oltre tale data non verrà più accettata alcuna iscrizione.

Qualora fossero indette, prima di tale data, delle assemblee, gli affiliati che ancora non hanno rinnovato l’affiliazione non avranno diritto di parola e di voto. Entro il 31 marzo dovranno invece essere versate alla segreteria della Lega Bisse le seguenti quote che verranno deliberate di anno in anno:

- 1) Quota iscrizione barche;
- 2) Quota assicurazione atleti;
- 3) Quota tessera ex Presidente Lega Bisse del Garda;

Il mancato rispetto della data del 31 marzo comporterà, oltre alle quote succitate, una mora per ritardato pagamento di € 50.00 (cinquanta) se l’iscrizione avverrà entro il 30 aprile. Oltre il 30 aprile non verrà più accettata alcuna iscrizione di equipaggi, comprese le riserve. Eventuali altre iscrizioni di atleti potranno essere effettuate ENTRO TRE GIORNI dalla regata a cui l’atleta intende partecipare con un versamento pari a € 50,00. Eventuali ritiri oltre la data del 30 aprile verranno sanzionati con € 300,00. La quota di iscrizione precedentemente versata per l’iscrizione rimarrà in cassa a credito della Società.

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO’ (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 1



Lega Bisse del Garda

Entro il 31 marzo tutte le società dovranno depositare alla segreteria della Lega Bisse il documento attestante l'affiliazione alla F.I.C.S.F.

Entro la fine di ottobre dovranno pervenire, via e-mail, alla segreteria della Lega Bisse le candidature per l'organizzazione delle regate per l'anno successivo che dovranno essere discusse e approvate dall'Assemblea nella riunione di novembre. Ogni domanda pervenuta dopo la fine di ottobre potrà essere accettata, previo il pagamento di € 500,00 come penale, ma dovrà essere portato in approvazione in Assemblea. Le società che ottengono l'organizzazione della regata entro e non oltre il 31 gennaio dovranno versare alla Lega Bisse la quota di € 2.000,00 a copertura delle principali spese organizzative, pena la revoca della regata.

CAPITOLO III DELLE IMBARCAZIONI

Art. 5

- 1) Le imbarcazioni ammesse alle regate sono quelle di tipo tradizionale, a 4 vogatori in piedi, del peso e misure previste dal "Regolamento di stazza della Bissa del Garda" approvato dall'Assemblea dei Presidenti.
- 2) La barca deve essere in legno dipinto di bianco con due fasce dei colori sociali, una sui nervi e l'altra immediatamente sotto.
- 3) Ogni società o gruppo all'atto dell'iscrizione deve consegnare il modulo di iscrizione regolarmente compilato e denunciare eventuali modifiche apportate all'imbarcazione.
- 4) Il nome della bisca, situato a prua, deve essere di colore blu come la scritta Lega Bisse del Garda, il carattere è libero. Per le scritte in stampatello la misura deve essere cm. 12 per lettera, per le scritte in corsivo la misura delle lettere basse deve essere cm. 6.
- 5) Sulla barca è consentita la pubblicità solo sui fianchi di estrema poppa, contenuta in una misura massima di cm. 80 x 20, dal metro 8 al metro 9.

La mancata osservanza delle norme ai punti 1, 2, 3 e/o del regolamento di stazza comporterà, a seconda della gravità, la penalizzazione da 2 a 10 punti in classifica di campionato, il declassamento all'ultimo posto della batteria con il relativo passaggio al gruppo inferiore e potrà contemplare anche l'esclusione dalle regate per l'anno in corso. Mentre quelle ai punti 4 e 5 comporteranno una sanzione di € 50,00 (cinquanta) fino a quando non viene messa in regola la scritta.

Art. 6

Viene istituita una Commissione Tecnica Arbitrale composta da 8 persone nominate dal Consiglio Direttivo, più un Presidente nominato dall'Assemblea della Lega Bisse.

Viene istituita una Commissione Disciplinare composta da 4 persone, nominate dal Consiglio Direttivo, più un Presidente nominato dall'Assemblea della Lega Bisse.

La Commissione Tecnica Arbitrale dovrà far rispettare il presente regolamento di regata e controllare le bisse, la Commissione Disciplinare dovrà decidere le sanzioni sulla base del referto della Commissione Tecnica Arbitrale.

La Commissione Tecnica Arbitrale, al di fuori dei controlli annuali cui è designata, interverrà su incarico del Consiglio Direttivo, dal quale dipende.

Art. 7

La misurazione di stazza di tutte le imbarcazioni iscritte al Campionato deve essere effettuata prima dell'inizio del Campionato stesso in una o più località da concordare tra le varie Società.

In ogni giornata di campionato potranno essere richiesti controlli di stazza da parte di Società nei confronti di altre, previa richiesta scritta, al Presidente della Lega Bisse del Garda che dovranno essere effettuate entro la fine della

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 2



Lega Bisse del Garda

manifestazione di quel giorno, sottoponendo l'imbarcazione a semplici misurazioni di "controllo". La richiesta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale di € 100,00 (cento) che verrà incamerato dalla Lega Bisse se il ricorso verrà respinto, restituito se il ricorso verrà accettato.

CAPITOLO IV DEI REGATANTI E DEI RAPPRESENTANTI DI GRUPPI BISSE

Art. 8

Entro il 1° giugno ogni Società dovrà presentare alla segreteria della Lega Bisse:

- * l'elenco degli atleti per la verifica dell'iscrizione degli atleti stessi alla Federazione (F.I.C.S.F.);
- * i certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica dei rematori, rilasciati dai centri di medicina dello sport pubblici o privati riconosciuti nella Regione di residenza dell'atleta, i certificati vanno consegnati per tutti gli atleti iscritti sia per i titolari che per le riserve, nel caso in cui il certificato scadesse a campionato iniziato, è fatto obbligo di consegnare il rinnovo almeno tre giorni prima della prima gara utile;
- * documento firmato dagli atleti per la liberatoria del trattamento dati sensibili, pena la non partecipazione al campionato.

In mancanza del certificato di idoneità e/o del documento di tesseramento i vogatori non potranno gareggiare. La società responsabile della mancanza sarà punita con un'ammenda di € 100,00 cadauno per ogni certificato mancante dei rematori iscritti.

Le società gardesane appartenenti alla Lega Bisse del Garda non possono tesserare atleti o dirigenti che:

- 1) nella loro carriera agonistica abbiano in precedenza gareggiato in rappresentanza di società non gardesane;
- 2) siano stati tesserati F.I.C.S.F. per società non gardesane;
- 3) abbiano gareggiato in campionati ufficiali di voga veneta per società non gardesane.

È consentita la deroga alla previsione del precedente comma per un solo atleta ed un solo dirigente per ciascuna società.

Art. 9

A- Gli atleti durante le sfilate a terra dovranno indossare la seguente divisa uguale per l'intero arco:

- 1) Calzoni di tela bianca, sotto il ginocchio, come da modello adottato dalla Lega Bisse per i maschi; gonnellino come da modello tennis per le femmine;
- 2) Camicia di cotone, tipo marinara, dei propri colori sociali, come da modello adottato dalla Lega Bisse;
- 3) Fascia dei propri colori sociali;
- 4) Stemma del comune di appartenenza;
- 5) Scarpe da ginnastica uguali per tutto l'arco con colore dominante bianco;
- 6) Bandiera dei propri colori sociali, della misura di cm. 100 x cm. 130;
- 7) Asta portabandiera, preferibilmente esagonale, diametro mm. 30 e altezza m. 2.80 (tolleranza + o - cm. 5) di colore noce scuro.

B - Gli atleti durante le sfilate in acqua dovranno indossare la seguente divisa uguale per l'intero arco:

- 1) Calzoni di tela bianca, sotto il ginocchio, come da modello adottato dalla Lega Bisse per i maschi; gonnellino come da modello tennis per le femmine;
- 2) Canotta a spalla larga di cotone dei propri colori sociali e stemma del comune come da modello adottato dalla Lega Bisse;
- 3) Fascia dei propri colori sociali (facoltativa: ma i membri dell'equipaggio devono essere tutti con la fascia o tutti senza);
- 4) Stemma del comune di appartenenza;

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 3



Lega Bisse del Garda

C - Per le regate sarà indossata la seguente divisa uguale per l'intero arco:

- 1) Calzoni di tela bianca o gonnellino come sopra detto;
- 2) Canotta a spalla larga di cotone dei propri colori sociali e stemma del comune;
- 3) Fascia dei propri colori sociali (facoltativa: ma i membri dell'equipaggio devono essere tutti con la fascia o tutti senza);

D - Per le premiazioni dopo gara sarà indossata la seguente divisa uguale per l'intero arco:

Divisa da sfilata/raggruppamento in acqua, o in alternativa tuta/divisa con i colori sociali, scarpe da ginnastica.

E - Sulle divise da sfilata e da regata sono permesse scritte pubblicitarie solo sul dorso, mentre sulle tute e sulle borse la pubblicità è libera.

F - Alle manifestazioni ufficiali, dove vige l'obbligo di presenza, gli atleti dovranno presentarsi vestiti in modo uniforme, in divisa da sfilata a terra o in tuta dei propri colori sociali e scarpe da ginnastica uguali per ogni arco (possibilmente con colore dominante bianco).

G - Alle premiazioni finali per la Bandiera del Lago non è previsto alcun tipo di vestiario e quindi ognuno è libero di vestirsi come vuole. (È consigliato un vestiario uguale per i membri dell'equipaggio).

Ogni singola non ottemperanza, degli atleti, alle predette norme comporterà la sanzione per la società di appartenenza della somma di € 10,00. La mancata partecipazione di un equipaggio alle sfilate o alle premiazioni, senza una valida e preventiva giustificazione, comporterà la sanzione di € 50,00 per la società di appartenenza. Tali sanzioni dovranno essere regolarizzate entro la regata successiva pena l'esclusione dalla regata del gruppo.

Durante il riscaldamento pre-gara si può entrare nel campo di regata, ma è fatto assoluto divieto di fare i giri boa sulle stesse onde evitare inconvenienti che potrebbero creare problemi per il rispetto dei tempi attribuiti per il corretto svolgimento delle regate. Dal momento in cui viene consegnata la bandiera alla barca d'appoggio, si considera finita la sfilata per l'imbarcazione che dovrà uscire dal percorso dal punto indicato e comunque dal più breve e praticabile. È fatto assoluto divieto rientrare nel percorso o uscire da una direzione diversa da quella indicata. La mancata osservanza di questi divieti comporterà la penalizzazione di un punto nella classifica generale, in caso di recidività la penalizzazione verrà aumentata di un punto.

Art. 10

La divisa dei presidenti o loro delegati nelle cerimonie ufficiali è la seguente:

- 1) Calzoni bianchi lunghi e/o gonna per presidenti donne;
- 2) Giacca blu con stemma della Lega Bisse sul taschino;
- 3) Camicia bianca con cravatta della Lega Bisse, senza cravatta per le donne;
- 4) Scarpe prevalentemente bianche.

La divisa da regata è la seguente:

- 1) Calzoni bianchi lunghi e/o gonna per presidenti donne;
- 2) Camicia azzurra con mezzemaniche e stemma della Lega Bisse;
- 3) Scarpe prevalentemente bianche.

La mancata osservanza delle suddette regole comporta una multa di € 30,00.

La divisa dei giudici arbitri appartenenti alla Commissione Tecnica Arbitrale è la seguente:

- 1) Calzoni lunghi blu;

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 4



Lega Bisse del Garda

- 2) Polo bianca con stemma della Lega Bisse, oppure polo con stemma della F.I.C.S.F. e scritta Giudice arbitro;
- 3) Scarpe scure.

CAPITOLO V DEL CONSIGLIO DI REGATA

Art. 11

Il Consiglio di Regata è formato dal Presidente della Lega Bisse, dal Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale, dai Presidenti o loro Delegati delle società che abbiano almeno un'imbarcazione regolarmente iscritta al campionato in corso e da un segretario verbalizzante.

Il Consiglio di regata può avere valenza di Assemblea ordinaria della Lega Bisse del Garda se indicato nell'ordine del giorno e come essa è regolato.

Durante il Consiglio di regata ogni società con imbarcazione dovrà nominare un proprio responsabile nel caso di assenza del Presidente, che dovrà essere presente nelle vicinanze della zona giuria per tutta la durata delle gare (nel caso di Presidenti o delegati rematori, viene considerata la presenza in acqua, cioè in regata, come vicinanza alla giuria). Nel caso il responsabile di una società non fosse presente, la società verrà sanzionata con € 20,00 e perderà ogni diritto di reclamo o protesta relativo alla manifestazione in corso.

Art. 12

Il consiglio di regata si riunisce due ore prima dell'inizio delle regate per:

- 1) Esaminare le giustificazioni per la mancata partecipazione alla regata di una o più imbarcazioni o sostituzioni di vogatori ed adottare le risoluzioni più adeguate; dal termine del Consiglio di Regata non si possono effettuare variazioni o sostituzioni di rematori (eccetto per cause di forza maggiore che verranno giudicate dalla CTA).
- 2) Formare i gruppi di regata;
- 3) Estrarre a sorte i numeri d'acqua ove previsto;
- 4) Ratificare le decisioni delle commissioni o discutere di eventuali ricorsi.

CAPITOLO VI DELLA GIURIA

Art. 13

La Giuria è composta dai tre membri giudici della Commissione Tecnica Arbitrale ed è presieduta dal Presidente della stessa. È supportata dal Segretario della Lega Bisse del Garda. Il Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale ha la facoltà di integrarla con giudici ausiliari o federali F.I.C.S.F. oppure in caso di necessità, la richiesta di collaborazione può ricadere anche su Presidenti delle società partecipanti e/o su altre persone.

La composizione della Giuria deve essere approvata durante il Consiglio di Regata.

Art. 14

È dovere del Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale assegnare i compiti ai giudici effettivi ed ausiliari.

È dovere e potere della Commissione Tecnica Arbitrale:

- 1) Assicurarsi che prima dell'inizio delle regate siano presenti medico ed ambulanza e, ove previsto, sia predisposto il servizio di cronometraggio;
- 2) Procedere al controllo delle imbarcazioni su richiesta del Consiglio Direttivo. Se la società si rifiuta di sottoporre la barca al controllo, la barca interessata verrà retrocessa all'ultimo posto della classifica generale;

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 5



Lega Bisse del Garda

- 3) Verificare la regolarità del campo di regata e se necessario chiederne la correzione;
- 4) Dare la possibilità al rappresentante dei rematori o suo delegato di controllare la regolarità del campo di regata;
- 5) Controllare i nominativi dei regatanti prima o dopo la regata. Se vengono riscontrate irregolarità, oltre eventuali provvedimenti disciplinari, la barca sarà retrocessa all'ultimo posto della propria batteria;
- 6) Prendere in considerazione, in caso di avversità atmosferiche, l'eventuale spostamento di orario o l'annullamento delle regate. La decisione di spostamento dell'orario o annullamento della regata spetta: in collaborazione con il Presidente della Lega Bisse e con il Presidente della Società organizzatrice la manifestazione, prima che le barche vengano messe in acqua la quale ha il diritto ultimo di decisione in merito.
Dal momento in cui le barche sono scese in acqua la decisione di spostamento o l'annullamento delle regate è competenza esclusiva del Giudice.
- 7) Dirimere tutte le contestazioni di carattere tecnico riguardanti la regata, facendone menzione sul referto da consegnare alla Commissione Disciplinare;
- 8) Applicare le sanzioni durante lo svolgimento delle regate;
- 9) Determinare e verbalizzare le classifiche;
- 10) Procedere con controlli anti-doping in collaborazione con esperti del settore se richiesto dal Consiglio Direttivo;
- 11) Comunicare l'ordine d'arrivo ufficiale (quello comunicato immediatamente al termine della regata deve ritenersi ufficiale), ogni ricorso o reclamo presentato determina la non ufficialità dell'ordine di arrivo;
- 12) Sovrintendere alle premiazioni che devono essere effettuate anche con ordine di arrivo ufficiale, accertandosi della giusta assegnazione dei premi.

Il Presidente della Lega Bisse, il Presidente della C.T.A. ed il Presidente della Società organizzatrice, nelle regate di Bandiera qualora, in seguito ai controlli di cui al punto 3 del presente articolo, non ritenessero valido il campo di regata e fossero impossibili le correzioni, **si procederà** all'effettuazione della regata e solo al termine della stessa giudicheranno in merito declassandola a gara di promozione.

CAPITOLO VII DELLA REGATA

Art. 15

Il campionato annuale per la "Bandiera del Lago" viene bandito dalla Lega Bisse del Garda secondo un calendario ed una tempistica approvati dall'Assemblea della Lega Bisse del Garda. In sede di compilazione del calendario la regata verrà assegnata con priorità ai quattro paesi fondatori (Bardolino, Garda, Gargnano e Lazise, che dovranno comunque fare domanda con le modalità previste, e per esercitare tale diritto, dovranno garantire la partecipazione di almeno un equipaggio nell'anno successivo, pena la sanzione di € 2.000,00) e quindi a quelle società che nella stagione precedente, pur avendone fatta regolare richiesta, non abbiano effettuato la manifestazione di Bandiera.

Le società che dopo l'assegnazione delle regate dovessero rinunciare all'organizzazione saranno sanzionate con la somma di € 500,00 se in grado di proporre un sostituto oppure di € 1.000,00, sanzione raddoppiata per i paesi fondatori.

La Società vincitrice della Bandiera del Lago ha diritto di organizzare una regata di Bandiera nell'anno successivo.

Le regate di calendario potranno essere assegnate solo con l'assenso della Società o Gruppo presenti nel Comune. (Qualora in futuro lo Statuto della Lega Bisse preveda la presenza di più Società o Gruppi sullo stesso territorio comunale, le regate di calendario potranno essere assegnate solo con l'assenso della Società o Gruppo con maggiore anzianità di affiliazione).

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 6



Lega Bisse del Garda

Dietro richiesta di altri Enti o Associazioni si potranno assegnare le regate di calendario anche a Comuni ove non siano presenti Società o affiliati.

In deroga ad ogni articolo di statuto e regolamento di regata si pone il limite di una sola manifestazione, del campionato "Bandiera del Lago", al di fuori dello specchio acqueo gardesano. La modalità di assegnazione sarà la stessa che viene applicata per le Società gardesane.

Le regate di bandiera dovranno terminare entro la seconda domenica di agosto e devono essere da un minimo di sette ad un massimo di nove.

Art. 16

Le regate si svolgono in giornata unica senza possibilità di recupero se non per la finale che si disputa il sabato ed eventualmente si recupera la domenica.

Le regate possono essere:

- a) di bandiera (Campionato Bandiera del Lago);
- b) di promozione.

Il percorso delle regate di bandiera, è mediamente di m. 1.400, comunque non inferiore a m. 1.300 e non superiore a m. 1.500 con tre giri boa.

Su ogni linea le boe dovranno essere tante quante le imbarcazioni partecipanti e comunque non superiori a 6. La distanza minima fra ogni boa dovrà essere di m. 25.

Se le barche partecipanti sono più di 6, verranno divise in gruppi come descritto nel successivo art. 30 del presente regolamento.

Art. 17

La società organizzatrice della regata dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della regata attenendosi al format stabilito dalla Lega Bisse di anno in anno e provvedere per la manifestazione a:

- 1) Garantire la presenza per tutta la durata della gara di ambulanza, medico e 4 (QUATTRO) barche a motore con addetti atti al servizio. Le quattro barche dovranno presentarsi alla giuria prima dell'inizio della sfilata in acqua per ricevere comunicazioni in merito alla regata.
Se dovessero mancare ambulanza o medico o una delle quattro barche d'appoggio la gara non verrà disputata e sarà comminata a carico della società organizzatrice una multa di € 500,00 (cinquecento) e in caso di recidività l'inibizione ad organizzare gare per i due anni successivi.
- 2) Delimitare con transenne una prima zona, soppalcata o meno, riservata a giuria, cronometristi e segretario in corrispondenza della partenza e una seconda zona, a fianco della prima, per i presidenti di società, operatore televisivo ed eventuali autorità. In caso di inadempienza verrà comminata a carico della società organizzatrice un'ammenda di € 100,00 (cento) ed i presidenti saranno costretti tra il pubblico. Ogni presenza non autorizzata dei presidenti all'interno dell'area giuria sarà sanzionata con una multa di € 10,00.
- 3) Comunicare alla giuria durante il consiglio di regata il nominativo di un rappresentante della società che dovrà essere presente nelle vicinanze della zona giuria per tutta la durata delle gare.
- 4) Mettere a disposizione una sede (preferibilmente non in luogo pubblico) dove poter riunire il consiglio di regata; disporre di un'area per svolgere le premiazioni ed il ristoro per atleti, Giudici, Presidenti, addetti all'organizzazione e figuranti;
- 5) Invitare le forze dell'ordine per il servizio a terra ed in acqua;
- 6) Garantire per ogni gruppo bisse un parcheggio per auto e carrello e un parcheggio per auto della Commissione Tecnica Arbitrale e del Presidente della Lega Bisse;
- 7) Garantire un efficiente punto di alaggio per la messa in acqua delle bisse.
- 8) Posare il campo di regata almeno un'ora prima dell'inizio della manifestazione, ove possibile;

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 7



Lega Bisse del Garda

- 9) Preparare la zona per l'impianto di illuminazione notturna del campo di regata, ove necessario, entro le ore 14.00 del giorno della manifestazione e far trovare sul posto alla stessa ora un responsabile del locale gruppo affinché possa indicare agli elettricisti l'esatta posizione dei fari.

Art. 18

I regatanti dovranno trovarsi davanti alla giuria con la divisa di cui all'art. 8 capoverso B per sfilata o raggruppamento e saluto al pubblico con l'alza remi almeno 5 (cinque) minuti prima dell'orario previsto, mentre dovranno trovarsi sulla linea di partenza con la divisa di cui all'art. 8 capoverso C non oltre 5 (cinque) minuti dopo il termine della sfilata/raggruppamento per la prima batteria e non oltre 5 (cinque) minuti dopo la fine della regata precedente per le altre batterie e disporsi ai posti loro assegnati dal sorteggio dei numeri d'acqua cominciando dal numero 1 (uno) sito nella corsia sotto costa.

Art. 19

Il giudice di partenza dopo aver allineato le prue delle imbarcazioni sulle rispettive boe contrassegnate con i numeri d'acqua rivolgerà ai regatanti con tono calmo l'esortazione "attenzione" e, dopo una netta pausa (da 3 a 10 secondi) darà il via con un colpo di pistola. In caso di partenza irregolare la regata verrà fermata con un secondo colpo di pistola e sarà riproposta una nuova partenza.

Art. 20

Nelle partenze irregolari il giudice arbitro comminerà ai responsabili le seguenti sanzioni:

- a) Gli armi che nelle partenze venissero richiamati con il terzo richiamo ufficiale saranno penalizzati con 2 (due) punti nella classifica;
- b) L'armo che si rendesse responsabile di due false partenze nella stessa gara verrà penalizzato di 5 punti in classifica;
- c) Alla terza falsa partenza lo stesso armo verrà posto fuori regata, così pure verranno posti fuori regata gli armi che non si presentassero alla nuova partenza e classificati all'ultimo posto del gruppo di appartenenza. In caso di più armi all'ultimo posto del gruppo di appartenenza, rimanendo uguali i punti assegnati, sarà la giuria a decidere l'ordine con cui le imbarcazioni verranno classificate in base alla gravità dei fatti e/o all'ordine temporale in cui si sono succeduti.

Art. 21

Le barche in regata dovranno mantenere la propria rotta che è stabilita dalla boa corrispondente al numero d'acqua sorteggiato. Ogni deviazione è fatta a rischio e pericolo dell'armo. In caso di abbordaggio tra due o più imbarcazioni ne verrà attribuita la responsabilità all'armo che per primo avrà deviato dalla propria rotta.

Resta stabilito che il diritto d'acqua, cioè la precedenza, spetta alla barca in uscita dalla boa, sempreché lo scafo non superi la mezzera. La barca entrante, in rischio di collisione, ha l'obbligo di alzare i remi.

Se le irregolarità suddette possono aver alterato (a giudizio dei giudici) l'esito della regata, salvo ogni altro provvedimento disciplinare, la giuria potrà:

- a) declassare l'armo o gli armi nell'ordine d'arrivo;
- b) squalificare l'armo o gli armi e far ripetere la gara;
- c) squalificare l'armo o gli armi e mantenere invariato l'ordine d'arrivo;
- d) penalizzare l'armo o gli armi con da 2 a 5 punti in classifica a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Art. 22

La regata di batteria sarà ripetuta o annullata quando la giuria riterrà che cause di forza maggiore ne abbiano impedito il regolare svolgimento.

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 8



Lega Bisse del Garda

Art. 23

La società cui appartiene l'armo che ha cagionato danni ad altre barche sarà tenuta al risarcimento dei danni entro 15 giorni dal fatto, pena la sottrazione di 2 o più punti, a seconda del perdurare del debito, dalla classifica di campionato.

Art. 24

In regata la boa dovrà essere girata a sinistra (in senso antiorario). Ogni imbarcazione dovrà obbligatoriamente virare la boa corrispondente al proprio numero d'acqua.

All'armo che non ottempererà a quanto sopra descritto la giuria potrà applicare le sanzioni di cui all'articolo 20.

Art. 25

L'arrivo è ritenuto valido anche se l'imbarcazione termina la gara con l'armo incompleto. La partenza e l'arrivo devono essere fatti sulle rispettive boe; in caso contrario la giuria penalizzerà l'armo in questione di due punti. In caso di rotture tecniche la barca può ritirarsi, arrestandosi e uscendo dal campo di regata utilizzando il percorso più breve senza nuocere alle altre imbarcazioni, ottenendo l'ultima posizione della batteria di appartenenza.

Il dispositivo utilizzato dai giudici per il controllo degli arrivi (taglio del traguardo) delle imbarcazioni è costituito da due fili perpendicolari al campo di regata sufficientemente alti e parallelamente distanti a non meno di cm. 35 posizionato tra 1 e 3 metri prima delle boe. Eccezionalmente e solo in casi di boe non ben allineate a causa di venti o correnti la partenza e l'arrivo avverrà sulla rispettiva boa. Nell'eventualità è compito della giuria darne comunicazione agli equipaggi prima della partenza.

Art. 26

Durante le regate gli armi dovranno attenersi scrupolosamente ai richiami dei giudici di gara; se dichiarati squalificati dovranno arrestarsi per poi uscire dal campo di regata senza nuocere alle altre imbarcazioni. Se le decisioni della Giuria non verranno rispettate, la partenza verrà sospesa fino a quando l'armo verrà accompagnato al di fuori del campo di regata dalla barca Giuria. Verranno inoltre applicate le sanzioni del caso vedi art 20.

Art. 27

Non è consentito ai componenti dell'armo rivolgersi ai giudici per esprimere proteste; solo il capovoga, che è l'unico rappresentante e responsabile della condotta dell'armo può, immediatamente al termine della gara e prima di scendere dall'imbarcazione, annunciare al Presidente della C.T.A., in forma corretta e pacata, un eventuale reclamo per fatti ed incidenti riguardanti la corsa. Tenendo conto che le decisioni dei giudici durante lo svolgimento della regata sono insindacabili, eventuali reclami possono essere presentati se riguardano avvenimenti non giudicati. I reclami ufficiali possono essere presentati solo dai dirigenti responsabili di società.

Il reclamo scritto dovrà essere presentato al Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale entro 30 (trenta) minuti dalla fine della gara interessata, e deve essere accompagnato dal versamento di € 50.00 (cinquanta). La Commissione Tecnica Arbitrale esaminerà i reclami presentati, sentirà, se lo riterrà opportuno, i diretti interessati e alleggerà il verbale di regata con i ricorsi allegati ed eventualmente le proprie decisioni indirizzando il referto alla Commissione Disciplinare (sportivo) o al Direttivo (morale) i quali hanno tempo quattro giorni per esprimere il proprio parere.

Se il reclamo verrà respinto la somma allegata sarà incamerata dalla Lega Bisse. La società o gruppo interessato potrà ricorrere entro due giorni al giudizio dell'Assemblea che altrimenti provvederà alla ratifica delle sanzioni senza discussione (vedi art. 30).

Art. 28

La partecipazione alle manifestazioni di Bandiera è obbligatoria per tutte le barche con equipaggio maschile iscritte alla Lega Bisse. Le eventuali rinunce, salvo casi di forza maggiore tempestivamente comunicati ed accettati dal

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 9



Lega Bisse del Garda

Consiglio Direttivo, comportano una multa di € 200,00 per la prima assenza, di € 300,00 per la seconda e l'esclusione dalla Bandiera del Lago dopo la terza.

La partecipazione al Trofeo della Coppa del Garda è riservata alle barche con equipaggio femminile iscritte alla Bandiera del Lago al numero di regate annuali da 4 a 6, l'Assemblea decide di farla o meno in base al numero minimo di equipaggi stabilito in tre.

Le eventuali rinunce, salvo casi di forza maggiore tempestivamente comunicati ed accettati dal Consiglio Direttivo, comportano una multa di € 200,00 per la prima assenza, di € 300,00 per la seconda e l'esclusione dal Trofeo "Coppa del Garda" dopo la terza.

Le società organizzatrici di manifestazioni del Trofeo Coppa del Garda devono organizzare la regata in notturna.

Nelle regate di bandiera non sono ammessi scambi di rematori fra armi di gruppi diversi. Ogni equipaggio in caso di bisogno dovrà attingere alle riserve iscritte dalla propria società, anche all'ultimo momento utile per attivare le assicurazioni del caso, oppure utilizzare un solo rematore di un equipaggio della stessa società che in questo caso gareggerà in due gare. Può essere utilizzato un solo rematore o al massimo due di un gruppo diverso o straniero con la penalizzazione in classifica di punti tre per rematore ed annullando il salto di categoria in caso di vittoria.

CAPITOLO VIII COMMISSIONI DISCIPLINARE

Art. 29

La commissione delibera con la maggioranza dei voti espressi, con un minimo di tre voti compreso il Presidente.

La carica di membro delle commissioni è incompatibile con qualsiasi altra carica della Lega Bisse del Garda. Ogni membro deve dimostrare comunque di conoscere il mondo delle bisse ed i suoi regolamenti.

La Commissione Disciplinare è competente a giudicare, entro il termine di quattro giorni dalla data della regata, con le più ampie facoltà di indagine utilizzando anche il materiale video ufficiale della Lega Bisse, sulla base del referto di gara emesso dalla Giuria di regata.

La Commissione Disciplinare giudica i ricorsi presentati regolarmente dagli associati contro le decisioni della Commissione Tecnica Arbitrale escluso decisioni in regata e verso terzi.

La società interessata potrà appellarsi al giudizio dell'assemblea della Lega Bisse del Garda, entro due giorni previo deposito di € 100,00 che dovrà comunque ratificare le decisioni di Commissione Disciplinare o Consiglio Direttivo entro la prima convocazione utile. Le decisioni dell'Assemblea in materia disciplinare sono insindacabili e si applicano immediatamente dopo il voto.

Eventuali giornate di squalifica si scontano in gare di campionato regolarmente effettuate.

CAPITOLO IX FORMAZIONE GRUPPI E PUNTEGGI

Art. 30

La regata delle bisse si effettuerà per gruppi di imbarcazioni. Il numero dei gruppi dipenderà dal numero delle barche iscritte.

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 10



Lega Bisse del Garda

Nella prima gara di campionato le prime classificate nel campionato precedente, in numero uguale a quello dei gruppi, formeranno le teste di serie, purché mantengano almeno i $\frac{3}{4}$ dell'equipaggio **dell'anno precedente**; tutte le altre saranno divise in gruppi di merito con criterio scelto dal Consiglio Direttivo. Le batterie saranno formate a sorteggio estraendo a sorte una imbarcazione per ogni gruppo.

Le corsie verranno assegnate con il sistema studiato per le gare dalla terza in poi (vedi sotto) sostituendo l'ordine in classifica con l'appartenenza ai gruppi di merito.

Il punteggio della prima gara sarà uguale per tutti i gruppi, con 30 punti al primo classificato e quindi a scalare di un punto per gli altri.

Nella seconda regata si procede alla formazione delle batterie. La batteria A sarà composta dalle vincenti della prima regata e le seconde classificate con il miglior tempo. La batteria B sarà composta dalle rimanenti seconde della prima regata e dalle terze con il miglior tempo e via via a scalare. Le corsie verranno sorteggiate.

Dalla seconda regata l'ultimo arrivato della batteria superiore sarà retrocesso, mentre il primo della batteria inferiore sarà promosso nella batteria superiore.

A partire dalla terza regata le corsie di ogni batteria verranno assegnate in base alla classifica generale.

Si effettuerà un sorteggio per stabilire quale tra i due sistemi applicare:

A) La prima avrà la corsia 3, a seguire verranno assegnate la corsia 4 alla seconda, la 2 alla terza, la 5 alla quarta, la 1 alla quinta e la 6 alla sesta classificata.

B) La prima avrà la corsia 4, a seguire verranno assegnate la corsia 3 alla seconda, la 5 alla terza, la 2 alla quarta, la 6 alla quinta e la 1 alla sesta classificata.

La "Bandiera del Lago" viene assegnata all'equipaggio maschile che in classifica generale ha il miglior punteggio a fine campionato.

In caso di parità di punti tra due o più barche si procederà all'assegnazione del trofeo in base all'ordine di arrivo dell'ultima regata e per il trofeo Città di _____ che verrà assegnato all'equipaggio vincitore dell'ultima regata.

La corsia 1 è quella più vicina a riva, a seguire le altre fino ad un massimo di sei.

Tutti gli altri gruppi concorreranno per i trofei messi in palio dalla Lega Bisse di anno in anno e verranno assegnati all'equipaggio vincitore dell'ultima regata, escluso il Trofeo Coppa del Garda riservati ai soli equipaggi femminili.

Nell'ultima regata la scelta della corsia d'acqua viene effettuata direttamente in acqua partendo dall'equipaggio col miglior piazzamento in classifica generale e quindi a scendere fino all'equipaggio col peggior piazzamento in classifica. Unica eccezione riguarda il gruppo A nel caso in cui la Bandiera del Lago sia già stata matematicamente assegnata (escluse eventuali penalizzazioni), nel qual caso l'equipaggio primo in classifica sceglierà per ultimo, mentre per gli altri vale quanto detto sopra.

Per le imbarcazioni partecipanti al trofeo Coppa del Garda, se non dovessero superare il numero necessario a formare più di una batteria si provvederà dalla prima gara a formare la stessa con corsie a sorteggio e punti a scalare. Dalla seconda le corsie saranno assegnate in base alla classifica generale.

Art. 31

I punti, dalla seconda regata in poi, saranno assegnati come segue:

Gruppo A:

al primo classificato punti 30 (trenta) quindi a scalare di un punto per gli altri.

Per tutti gli altri gruppi:

al primo classificato gli stessi punti dell'ultimo del gruppo superiore, quindi a scalare di un punto per gli altri.

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 11



Lega Bisse del Garda

CAPITOLO X DEI PREMI

Art. 32

I premi per ogni regata di Bandiera sono stabiliti come segue:

- 1) Coppa o trofeo ai primi tre classificati di ogni gruppo;
- 2) Coppa od altri oggetti a tutti gli armi.

Previa autorizzazione dell'Assemblea della Lega Bisse le Società potranno premiare gli armi con tipologie di premi diverse. Tutti i premi dovranno essere forniti dalla società organizzatrice della regata.

Art. 33

Per la classifica finale del campionato la Lega Bisse assegnerà i sotto descritti premi:

All'armo 1° classificato: "Bandiera del Lago", Guidone di colore Azzurro, 4 medaglie d'oro e una somma in denaro (da quantificare di anno in anno).

All'armo 2° classificato: Guidone di colore Viola, 4 medaglie d'argento e una somma in denaro (da quantificare di anno in anno).

All'armo 3° classificato: Guidone di colore Bianco, 4 medaglie di bronzo e una somma in denaro (da quantificare di anno in anno).

All'armo 4° classificato: Guidone di colore Verde e una somma in denaro (da quantificare di anno in anno).

Verranno inoltre premiati i primi classificati dei gruppi B, C, D, etc., il miglior equipaggio giovani, il vogatore più giovane ed il vogatore meno giovane.

Al primo classificato del gruppo B verrà assegnato il Trofeo da definire

Al primo classificato del gruppo C verrà assegnato il Trofeo Franco Poli

Al primo classificato del gruppo D verrà assegnato il Trofeo Umberto Rossetti

Trofeo Umberto Rossetti: Guidone di colore Rosso che verrà assegnato alla persona o associazione che, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, si sia distinta per la crescita della Lega Bisse.

Trofeo Umberto Bortolotti: trofeo che verrà consegnato alla società meglio classificata con due barche.

Trofeo perenne "Coppa del Garda": trofeo che verrà assegnato all'imbarcazione con equipaggio femminile prima classificata al termine del Trofeo Coppa del Garda. Copia dell'opera dello scultore Vittorio di Cobertaldo la cui riproduzione della scultura originale è stata concessa da parte dell'amministrazione comunale di Lazise.

Nel caso che per forza maggiore non si disputi la gara finale anche dopo il recupero, i trofei saranno assegnati al 1° classificato di ogni batteria.

Eventuali ulteriori premi sono ammessi solo se autorizzati dal Consiglio Direttivo.

CAPITOLO XI DELLE NORME COMPORTAMENTALI

Art. 34

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 12



Lega Bisse del Garda

Chiunque, soggetto alla disciplina ed ai doveri sanciti dallo statuto e dal regolamento assume, prima o durante la regata, sostanze dirette ad aumentare artificialmente le prestazioni agonistiche (DOPING) è punito con le sanzioni che le Commissioni stabiliranno di volta in volta, le quali possono essere:

- a) sospensione dai ruoli dei regatanti a tempo determinato;
- b) applicazione di sanzioni aggravate nei casi di recidività fino alla radiazione definitiva dalla Lega Bisse.

É facoltà del Consiglio Direttivo chiedere controlli anti-doping. Gli atleti sono obbligati ad eseguire il test, pena l'immediata squalifica.

Art. 35

Rispondono di illecito sportivo le società, i gruppi, i loro dirigenti e gli altri in genere, i quali compiano o consentano ad altri, a loro nome e nel loro interesse con qualsiasi mezzo, di compiere atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una regata, ovvero assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica.

Art. 36

Il comportamento morale e sportivo dei regatanti e di tutti gli iscritti alla Lega Bisse, presenti alla regata, è soggetto al controllo ed al giudizio della giuria fin dall'arrivo sul posto della regata ed alla partenza dopo le premiazioni. In caso di comportamenti ritenuti particolarmente gravi o che escano dalla competenza della giuria, la stessa dovrà riferire al Consiglio Direttivo per le posizioni da assumere.

Art. 37

E' dovere inoltre di tutte le società, dei loro dirigenti, degli armi e di chiunque altro sia vincolato all'osservanza delle norme di cui all'art. 5 dello statuto della Lega Bisse, di non adire ad altre Autorità, o ad organi di stampa o social-network, che non siano quelle sociali, per la tutela dei loro diritti ed interessi e per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura connesse all'attività espletata nell'ambito della vita sociale della Lega Bisse e delle regate da essa organizzate. In caso contrario si potrà applicare a tale gruppo o membro dell'associazione una sanzione che può prevedere anche l'espulsione per un determinato periodo, fino alla radiazione dalla Lega Bisse del Garda, tale sanzione dovrà essere votata dall'Assemblea per maggioranza semplice.

CAPITOLO XII

VARIE

Art. 38

La partecipazione a regate di promozione e/o manifestazioni dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente comunicata alla Lega Bisse; nessuna manifestazione o partecipazione potrà, comunque, aver luogo nelle giornate riservate alla disputa di prove valedoli per la Bandiera del Lago o in caso di altre manifestazioni organizzate o a cui è stata deliberata la partecipazione della Lega Bisse del Garda.

Le società inadempienti a quanto sopra stabilito incorreranno nella sanzione di € 300,00 fino ad arrivare, in caso di recidiva, alla sospensione dalla Lega Bisse per l'intera annata agonistica.

Art. 39

Per quanto dovesse risultare non previsto dal presente regolamento, il giudizio, sarà espresso di volta in volta dall'Assemblea della Lega Bisse o dai suoi organi secondo competenza.

Art. 40

Le eventuali richieste di modifica del presente regolamento dovranno essere richieste da 2/3 dei componenti dell'Assemblea e presentate almeno tre mesi prima l'inizio della stagione agonistica per poi essere approvate almeno un mese prima l'inizio della stagione agonistica dall'Assemblea, contrariamente le società o gruppi saranno tenuti all'osservanza ed alla partecipazione.

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020



Lega Bisse del Garda

APPROVATO NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PESCHIERA DEL GARDA IN DATA 5 MARZO 2020

Per presa visione e consegna. Seguono le firme dei Presidenti dei Gruppi Locali:

Bardolino	Ruggero POZZANI	-----
Cassone di Malcesine	Gabriel ZAMBONI	-----
Clusane d'Iseo	Francesco BOSIO	-----
Garda	Pierfrancesco MAFFEZZOLI	-----
Gardone Riviera	Stefano MERIGO	-----
Gargnano	Luca CASTELLINI	-----
Monte Isola	Daniele MAZZUCHELLI	-----
Paratico	Carlo BETTONI	-----
Peschiera del Garda	Alan DI CAPRIO	-----
Sirmione	Agostino DOMENEGONI	-----
Torri del Benaco	Marco FAVA	-----
Presidente Lega Bisse del Garda:	Marco RIGHETTINI	-----
Presidente Commissione Tecnica Arbitrale	Barbara PEDERCINI	-----
Presidente Commissione Disciplinare	_____	-----

REGOLAMENTO DI REGATA LEGA BISSE DEL GARDA – EDIZIONE 2020

Segreteria: Comunità del Garda – Via Calsone, 5 – Palazzo Girardi – 25087 SALO' (BS)
tel. 0365 290411 – Segretario: Bruno Frazzini cel. 338 6700647 – e-mail: bruno.frazzini@gmail.com
PEC: legabissedelgarda@legalmail.it - www.legabissedelgarda.org - pagina 14